# Comunicato

## Sulle pressioni sui lavoratori aderenti allo sciopero degli straordinari e delle prestazioni aggiuntive

Le sottoscritte OO. SS. - *essendo venute a conoscenza che sono giunte a diversi lavoratori, comunicazioni, a vario titolo, dai responsabili di diverse RAM con minacce di sanzioni, in cui si asserisce che i lavoratori oggetto della missiva si sono rifiutati di effettuare la prestazione ripartita prevista dall'accordo dell'8 febbraio'18* - intendono precisare, a nome e per conto di detti lavoratori, che non si è trattato assolutamente di rifiuto, ma di adesione legittima allo sciopero indetto da dette organizzazioni sindacali come pubblicato nel calendario degli scioperi edito da Poste Italiane Spa

Nello specifico si intende anche precisare, *in relazione al richiamato accordo, che quest'ultimo cita testualmente:" l'articolazione di base sarà composta da zone progettate in relazione ai volumi attuali (in riferimento al punteggio medio di saturazione) fermo restando che i volumi di posta descritta che non potranno essere ricompresi nella zona sopra descritta (articolazione di base) andranno ad alimentare l'articolazione Linea Business"*; come si evince chiaramente, le zone sono costituite in maniera tale da saturare l'intero turno di lavoro, pertanto qualsiasi prestazione lavorativa aggiuntiva non può che trovare collocazione oltre l'orario normale di lavoro , tant'è che a pag. 16 del suddetto accordo si precisa:" qualora l'attività di abbinamento si svolga oltre l'orario di lavoro e quindi dia luogo alla retribuzione in straordinario……..."

A latere di quanto dichiarato ci preme, cogliendo l'occasione, sollevare anche un'altra questione, che rientra nella saturazione dell'orario di lavoro, riguardante i carichi di lavoro, mai risolta e forse mai voluta affrontare dall'azienda, relativi a tutte le attività connesse al lavoro del portalettere che non sono mai state valutate in termini di tempo reale impiegato per particolari lavorazioni.

Ci riferiamo alla tracciatura al civico, alla compilazione delle can e delle cad, ai prodotti di posta interactive (Aruba, Coop voce, Vodafone, Namiral, Postemobile, Poste id ecc.) che presuppongono delle lavorazioni particolari con verifiche identità e corrispondenza documentazione, firma di contratti e verifica da parte della clientela con lettura degli stessi, che chiaramente comportano tempi di consegna molto superiori a quello dei normali oggetti a firma così anche per ciò che riguarda le cartelle esattoriali ( MOF….)

Queste OO. SS. credeno sia necessario che l'Azienda tenga conto anche di queste "particolari" lavorazioni quando stabilisce i punteggi alla base del calcolo delle zone. Tutto ciò rende sempre più evidente, se ce ne fosse bisogno, di come le zone non solo saturano l'intero orario di lavoro, ma siano di gran lunga sottostimate.

Pertanto le sottoscritte OO. SS. diffidano, *diffida già inoltrata per conoscenza anche alla Commissione Garanzia Scioperi*, i responsabile aziendali dal continuare in questa condotta antisindacale verso colleghi che aderiscono ad una giusta e legittima rivendicazione lavorativa, in caso contrario saranno costrette, loro malgrado a promuovere, direttamente alle singole persone, nella figura dei dirigenti sopracitati, l'azione ex art. 28 Stat. Lav. innanzi al competente Tribunale del Lavoro, salva ogni ulteriore valutazione e azione in relazione alla Loro complessive condotte.

**COBAS Poste** **CUB Poste** **SICOBAS Poste** **SLG-CUB**